

“Un applauso al nuovo che avanza” (Cetto Laqualunque)

Carissimi amici in quest'ultimo periodo la Calabria grazie all'impegno di noi tutti, finalmente mostra un volto nuovo, nel senso che tanti nuovissimi amici si sono accostati al nostro gioco.

Finalmente i nostri tornei sono frequentati da tanta “gente nuova”!

Proprio per questo bisogna però ancora lavorare non solo per la loro tecnica di gioco ma anche su quella comportamentale e regolamentare e non solo...

Un giorno di tanti, tanti anni fa, ricordo di aver chiamato, ad una signora molto più anziana di me, l'arbitro Il giorno dopo, vista la sua reazione, ritenni opportuno e inevitabile inviarle dei fiori per scusarmi con lei!

Sempre molti, molti anni fa giocatori, professionisti eccellenti della città, avevano il “vezzo”, soprattutto con noi giovani, di buttare giù le carte dopo 5/6 prese e reclamare “Tutte mie! “. Quando ti permettevi, il più delle volte giustamente, di obiettare che non era proprio così, succedeva il finimondo! Grazie a Dio, ma certamente, per l'impegno di noi allora giovani bridgisti quel clima è drasticamente cambiato. Imparare il regolamento e soprattutto, il “comportamento” al tavolo è fondamentale per i “nuovi” e rammentarlo ai più esperti può essere di grande utilità.

È mia consuetudine, iniziare i corsi di primo anno raccontando un po' di storia del nostro sport e qualche “nobile” aneddoto non trascurando anche ciò che riguarda le carte da gioco in genere. La motivazione di questi cenni storici è dettata dal tentativo di “ingentilire” l'idea che spesso il neofita ha della presunta “volgarità” (passatemi il termine perché non ne trovò uno migliore) delle carte da gioco.

Spesso infatti ci si accosta al bridge con l'idea inesatta che in fondo è solo un “gioco di carte”, magari come la briscola o la scopa, con tutto ciò che ne deriva dalle consuetudini di questi giochi.

Il bridge è molto di più è, come mi disse l'avvocato Giovine che mi istruì dei primi rudimenti del gioco, uno sport dove l'intelligenza si fonde con la signorilità. Era il 1973

AUGURI DI BUONE FESTE E BUON BRIDGE Massimo Murolo